

La gara che si è disputata sul circuito dell'Autodromo di Franciacorta è stata molto divertente e ha regalato spunti interessanti. Sotto, la vettura di Riboldi impegnata nel Raggruppamento 1.



CLASSICA FRANCIACORTA Cané, non c'è storia

■ Bilancio soddisfacente per gli organizzatori del Franciacorta Historic, disputato sabato 19 aprile 2008 presso l'Autodromo di Franciacorta, a Castrezzato. Il cielo coperto del primo mattino con il passare delle ore ha lasciato spazio ad una splendida e calda giornata di sole. La formula della gara è stata apprezzata dagli oltre sessanta concorrenti verificati, che alla fine della giornata hanno collezionato ben quarantanove prove cronometrate sulle cinquantasette previste: il comitato organizzatore si è visto costretto ad annullare otto prove della mattina a causa del forte vento che ha causato problemi ad una postazione di rilevamento dei tempi. Le classifiche sono state ufficializzate alle 19.30 con 30 minuti di ritardo rispetto al previsto. Questi i vincitori delle categorie: Cané-Galliani, Raggruppamento 1; Fontanella-Malta, Raggruppamento 2; Mezzadri, Raggruppamento 3; Saporetto-Blandino, Raggruppamento 4; Fontana-Scozzesi, Raggruppamento 5. Ai primi sei classificati di ogni raggruppamento sono andate coppe d'argento e premi offerti dai partner della gara. Molti gli equipaggi presenti per testare la propria condizione e quella delle proprie vetture in vista di importanti appuntamenti: Bruno e Carlo Ferrari, su Bugatti T37 del 1927, nonostante una prestazione al di sotto dei propri standard sono riusciti ad aggiudicarsi il Trofeo Cofemo riservato alla vettura più datata presente nella graduatoria finale, mentre la coppia composta da Alessandro Gamberini e Leo Fabbri ha dedicato la vittoria nel Trofeo Motorstorica all'amico Marco Calura, navigatore ferrarese scomparso prematuramente da poche settimane. Nel corso delle premiazioni, Fabbri ha portato i ringraziamenti della famiglia per le tante dimostrazioni di affetto ricevute dall'ambiente della regolarità. Dopo l'ultima sessione di prove i concorrenti hanno disputato la super speciale Yakari, vinta dall'equipaggio Saporetto-Blandino, sulla Porsche 356 B del 1963. A Fontana-Scozzesi, su Porsche 911 T del 1968, è invece andato il cronografo Tag Heuer Carrera, messo in palio per il primo classificato della prova Barozzi: i parmensi hanno totalizzato lungo le quarantanove prove cronometrate valide ben sei percorsi "netti". Cané, Pasotti e Fontanella hanno dovuto arrendersi solo per la discriminante del primo "netto" realizzato da Fontana e ottenuto sulla quarta postazione.



no, Raggruppamento 4; Fontana-Scozzesi, Raggruppamento 5. Ai primi sei classificati di ogni raggruppamento sono andate coppe d'argento e premi offerti dai partner della gara. Molti gli equipaggi presenti per testare la propria condizione e quella delle proprie vetture in vista di importanti appuntamenti: Bruno e Carlo Ferrari, su Bugatti T37 del 1927, nonostante una prestazione al di sotto dei propri standard sono riusciti ad aggiudicarsi il Trofeo Cofemo riservato alla vettura più datata presente nella graduatoria finale, mentre la coppia composta da Alessandro Gamberini e Leo Fabbri ha dedicato la vittoria nel Trofeo Motorstorica all'amico Marco Calura, navigatore ferrarese scomparso prematuramente da poche settimane. Nel corso delle premiazioni, Fabbri ha portato i ringraziamenti della famiglia per le tante dimostrazioni di affetto ricevute dall'ambiente della regolarità. Dopo l'ultima sessione di prove i concorrenti hanno disputato la super speciale Yakari, vinta dall'equipaggio Saporetto-Blandino, sulla Porsche 356 B del 1963. A Fontana-Scozzesi, su Porsche 911 T del 1968, è invece andato il cronografo Tag Heuer Carrera, messo in palio per il primo classificato della prova Barozzi: i parmensi hanno totalizzato lungo le quarantanove prove cronometrate valide ben sei percorsi "netti". Cané, Pasotti e Fontanella hanno dovuto arrendersi solo per la discriminante del primo "netto" realizzato da Fontana e ottenuto sulla quarta postazione.

dato il cronografo Tag Heuer Carrera, messo in palio per il primo classificato della prova Barozzi: i parmensi hanno totalizzato lungo le quarantanove prove cronometrate valide ben sei percorsi "netti". Cané, Pasotti e Fontanella hanno dovuto arrendersi solo per la discriminante del primo "netto" realizzato da Fontana e ottenuto sulla quarta postazione.

Castrezzato (BS), 19 aprile 2008 Franciacorta Historic Regolarità classica

Raggruppamento 1

1. Cané-Galliani (Lancia Aprilia) pen. 137; 2. Aghem (Bmw 328 S) 160; 3. Ciravolo-Perletti (Fiat 514 Coppa Alpi) 204; 4. Lusanna-Lusanna (Salmson AL3) 271; 5. Valseriati-Guerini (Aston Martin Le Mans) 277; 6. Ferrari-Ferrari (Bugatti T37) 317; 7. Riboldi (Fiat 508 Morettini) 373; 8. Agapiti-Pelizzari (Aston Martin International) 507; 9. Vincoli-Ghibelli (Jaguar SS100) 995; 10. Salvinnelli-Rizzo (MG PB Sport) 1.282.

Raggruppamento 2

1. Fontanella-Malta (Siata Daina 1400 SP) pen. 157; 2. Lui-Sassi (Renault 4CV) 204; 3. Gamberini-Fabbri (Nash Healey S1 Roadster) 206; 4. Ponzoni-Becchetti (Fiat 1100/103 TV) 278; 5. Marinelli-Colpani (Lancia Aurelia B24 Spider) 312; 6. Bugatti-Bugatti (Nardi 750 Sport) 313; 7. Albuza-Colpani (Healey Silverstone) 313; 8. Bordogna-Bordogna (Cisitalia 202 SC) 340; 9. Pasotti-Danesi (Fiat 850 Coupé) 357; 10. Boni-Gavazzi (Porsche 356 Speedster) 361; 11. Cibaldi-Besenzoni (Fiat Gilco 1100 Sport) 372; 12. Aime-Aime (Stanga 750 Sport) 406; 13. Grumelli-Minini (Austin Healey 100 M) 505; 14. Rizzinelli-Lamberti Boff (Alfa Romeo Giulietta Sprint) 525; 15. Castelli-Valli (Porsche 356 Pre-A) 601; 16. Cristoforetti-Locati (Osca MT4) 607; 17. Scalvenzi (Triumph TR3) 662; 18. Parzani-Molgora (Triumph TR2) 670; 19. Giorni-Grasso (Osca 1100 S) 674; 20. Fiorentino-Fiorentino (Lotus MKVI) 758; 21. Giambarda-Rivadossi (Jaguar Parravano) 863; 22. Scio-Scio (Healey Silverstone) 951; 23. Federici-Milani (Porsche 356 A) 1.068; 24. Gnutti-Pozzi (Ferrari 250 TDF Zagato) 1.252; 25. Donghi-Torri (Peugeot 203 A) 1.518; 26. Bontempi-Conca (Ac Ace Bristol) 1.545; 27. Accerenzoni-Accerenzoni (Triumph TR2) 1.658; 28. Barbiero-Zotti (Triumph TR2) 1.930; 29. Salodini-Sbardolini (Stanguellini Efac) 2.470; 30. Mina-Cominetti (Porsche 356 A Speedster) 2.781; 31. Gambardi-Gambardi (Fiat 1100 103 TV) 2.973; 32. Murra-Viligiadi (Triumph TR3) 3.842.

Raggruppamento 3

1. Mezzadri (Alfa Romeo Giulietta Spider) pen. 147; 2. Raimondi (Porsche 356 Roadster) 227; 3. Cavagna-Bianchetti (Alfa Romeo Giulietta Spider) 252; 4. Spagnoli-Danesi (Porsche 356 A Cabrio) 298; 5. Cibaldi-Ranzetti (Alfa Romeo Giulietta Sprint SS) 842; 6. Farina-Bini (Alfa Romeo Giulietta Sprint) 1.004; 7. Bresciani-Signorelli (Alfa Romeo Giulietta Spider) 1.323.

Raggruppamento 4

1. Saporetto-Blandino (Porsche 356 B 1600 S) pen. 219; 2. Bettini-Giovinazzo (Fiat 600 Multipla) 475; 3. Aliverti-Bianchera (Volvo P 1800 S) 491; 4. Romagnoli-Barbero (Austin Healey MKIII) 1.433; 5. Simoni-Landini (Porsche 356 SC Cabrio) 1.836; 6. Lupo (Porsche 356 C) 2.088; 7. Coen-Coen (Fiat 500) 2.767; 8. Clerici-Restelli (Porsche 356 SC) 2.775; 9. Gobbo-Castagnetti (Porsche 356 C) 2.890.

Raggruppamento 5

1. Fontana-Scozzesi (Porsche 911 T) pen. 153; 2. Perno-Cerrato (Porsche 911 T) 194; 3. Barozzi-Fragini (Fiat 500) 1.664; 4. Morzenti-Gregorelli (Volkswagen Maggiolino) 2.527.